

AZIENDA SCUOLA

Messaggio dell'Inps: vanno comunicati on line anche i dati sui rapporti part time

Ecco i tempi per le domande

di Nicola Mondelli



Il personale del comparto scuola, ivi compreso il personale amministrativo, tecnico e ausiliario e gli insegnanti tecnico pratici provenienti dagli enti locali, **che entro lo scorso 30 marzo ha presentato on - line la domanda di cessazione dal servizio con effetto dal 1° settembre 2012, dovrà presentare la domanda di pensione entro il 30 giugno.**

Potrà farlo avvalendosi dell'assistenza gratuita delle organizzazioni di Patronato, che dovranno trasmetterle alle sedi della gestione ex Inpdap, utilizzando il canale telematico ad essi dedicato, oppure compilando e trasmettendola direttamente on-line previa autenticazione che sarà possibile effettuare accedendo all'apposita sezione del sito www.inpdap.it.

La scadenza del 30 giugno è stata fissata dall'Inps con il messaggio n. 8855 del 23 maggio 2012, diramato d'intesa con il ministero dell'istruzione-dipartimento per l'istruzione-direzione generale per il personale scolastico. Altre scadenze contenute nel messaggio dell'istituto guidato da Antonio Mastrapasqua attengono ai tempi di trasmissione da parte degli uffici scolastici territoriali con l'apposito flusso informativo alle sedi dell'ex gestione Inpdap dei dati relativi alle posizioni del personale che cesserà dal servizio dal 1° settembre 2012. Independentemente dalla tipologia della scuola di servizio del personale, la trasmissione dei dati dovrà avvenire entro il 7 giugno, entro il 21 giugno e non oltre il 5 luglio. In concomitanza con la trasmissione informatica dei dati, si legge tra l'altro nel messaggio, gli uffici scolastici territoriali dovranno inviare alle rispettive sedi territoriali della gestione ex Inpdap i prospetti cartacei relativi alle pratiche inserite nel flusso.

Una novità è quella che prevede che a partire da quest'anno il flusso informativo deve contenere anche i dati del personale che ha trasformato il rapporto di lavoro a tempo parziale ai sensi del decreto ministeriale n. 331/1997, unitamente all'accesso al trattamento pensionistico anticipato. Per questi soggetti, sottolinea il messaggio, la lavorazione nel sistema sarà possibile solo dopo aver ricevuto il cartaceo con l'indicazione della percentuale di part-time da applicare. Tale percentuale dovrà essere indicata in fase di acquisizione della domanda.

Per questa innovazione potrebbero sorgere problemi relativamente alla percentuale di part-time autorizzato per alcune materie di insegnamento, percentuali non necessariamente pari, come nella maggior parte dei casi, al 50 per cento dell'orario pieno. In questi casi, infatti, la percentuale di servizio a part-time può essere concordata tra l'insegnante e il dirigente scolastico anche in tempi successivi al 30 giugno.